

L'EVENTO La tradizionale cena del medico e della biologa nella loro residenza estiva di San Nicola Arcella

# San Lorenzo chez Antonio e Sabrina Buono

DI GIOVANDOMENICO DI MATTEO

**C**ontinua la tradizione della cena di San Lorenzo nella residenza estiva di San Nicola Arcella di Antonio e Sabrina Buono. Lui medico - manager, lei biologa, entrambi con la passione per l'arte culinaria e la cucina creativa. Hanno atteso il passaggio dei nati di Perseo e Andromeda, le mitologiche Perseiadi, insieme a un gruppo di amici selezionati per affetto, simpatia e capacità di apprezzare cibi e vini raffinati e pregiati. Location identica ma mai uguale in sintonia con la personalità poliedrica e caleidoscopica degli anfitrioni: la splendida terrazza che si affaccia sulla suggestiva baia del borgo calabro, arroccato sul costone della Riviera dei Cedri. Da lì si ammira la creazione di un romantico e ispirato demiurgo che folgora lo sguardo e riempie gli animi di dolce tenerezza. E non c'è cartolina, istantanea, teoria di fotogrammi che renda giustizia a questo squarcio in cui il totale degli elementi che lo compongono è maggiore della loro somma. È una promenade des amou-



reux nella quarta dimensione, il tempo, nella cui "liquidità" si sublima la nostra solida, e perciò pesante, tridimensionalità. "Trasumanar significar per verba non si poria" e nella nostra umana umiltà non ipotizziamo minimamente di farlo. Ricordiamo, però, che stiamo parlando di uno strapiombo sul mare di un blu intenso dove un braccio roccioso costituisce un porto naturale. Ai lati, ad est la Torre Saracena e a ovest l'Arcomagno. Di fronte l'isola di Dino. Sulla linea dell'orizzonte Pa-

linuro. Come "tetto" il cielo attraversato dallo sciame meteorico delle Perseiadi. E la pioggia propizia di sperma del dio pagano Inuo-Priapo che, con questo gesto, fecondava i campi, diventata lacrime di San Lorenzo per la transizione a favore del santo cristiano fatta dalla Chiesa cattolica, cade su Antonio e Sabrina Buono, Francesco e Mariafortuna De Marco, Vincenzo e Annamaria D'Alterio, Giuseppe e Concita Ambrosio, Nicola e Stella Annunziata, Michele e Francesca Alterio, Vincenzo e



Patty Matarazzo, Paolo e Anna Montuori, Mino e Nunzia Selleri, Mimmo e Annamaria Sica, Maurizio e Lilly Carotenuto. Ciascuna coppia ancora una volta è protagonista del "Bacio" di Francesco Hayez. In questa magia, dopo lo switch off di fine secolo scorso, l'analogico per un attimo ha ripreso il sopravvento sul digitale: si è srotolata la pellicola di una serata indimenticabile nel corso della quale i commensali hanno onorato e plaudito la cena preparata dagli insuperabili "chef"

Antonio e Sabrina aiutati nell'allestimento tematico dalle loro belle e solari figlie Cecilia e Camilla. Questo il menù: Benvenuto con bollicine di Ribolla Gialla; antipasto con batarò di mare con spada affumicato, lime e songino e batarò con il polpo alla luciana; primo con sedani per un attimo ha ripreso il sopravvento sul digitale: si è srotolata la pellicola di una serata indimenticabile nel corso della quale i commensali hanno onorato e plaudito la cena preparata dagli insuperabili "chef"

## LE CONSUETE CELEBRAZIONI IN COSTIERA

### Festa di Santa Maria a Mare a Maiori tra fuochi pirotecnici e melanzane

**“**La figlia del mare, l'Assunta del ciel". Fra le numerose canzoni della tradizione mariana, questa probabilmente la sentirete intonare solo a Maiori. Nella cittadina della Costiera Amalfitana si celebrano infatti ogni anno il 15 agosto, nel giorno dell'Assunzione, i solenni festeggiamenti in onore di Santa Maria a Mare, la cui statua lignea, secondo la tradizione fu ripescata secoli fa dai pescatori locali, diventando immediatamente oggetto di devozione. Narra la leggenda che, nei primi anni del 1200, una nave proveniente dall'Oriente fu colpita da una violenta tempesta che costrinse l'equipaggio a scaricare a mare parte del carico, al fine di evitare il naufragio. Dopo qualche giorno, i pescatori maioresi rinvennero nelle loro reti parte della merce e alcune balle di cotone, da una delle quali, con grande stupore, fu ritrovata una pregevole statua della Vergine rimasta perfettamente intatta. Quest'anno i festeggiamenti patronali si annunciano particolarmente solenni in quanto segneranno l'inizio di un anno mariano straordinario dedicato a Santa Maria a Mare in occasione del 250° Anniversario dell'Incoronazione della Statua lignea, avvenuto il 13 agosto 1769. Come ogni anno il momento centrale del rito religioso sarà la celebrazione della Santa Messa alle 19,00



nella collegiata di Santa Maria a Mare, cui seguirà, verso le 20,30, la tradizionale processione che avrà inizio con la cosiddetta "corsa della Madonna", in cui la statua della Vergine viene portata in spalla di corsa lungo i 127 gradini della scalinata che separano la Collegiata dalla sottostante piazza D'Amato. Momento clou dei festeggiamenti civili, lo spettacolo di fuochi d'artificio sul mare, previsto alle 23,00, tradizionalmente tra i più belli dell'estate in Costiera. Con riguardo all'aspetto gastronomico, non va dimenticato il celebre e tradizionale dolce maiorese dell'Assunta: le melanzane al cioccolato. La chiusura dei festeggiamenti è fissata al giorno seguente in cui si celebra la ricorrenza liturgica di San Rocco, la cui piccola cappella è situata nella stessa piazza D'Amato sul Corso Regina. La sera, dalle 21,30, spettacolo dell'attore comico Simone Schettino e alle 24 scherzi pirotecnici.

GIORGIA VERN

## MUSICA SUL MONTE TRE CALLI CON VISTA SUI GOLFI DI NAPOLI E SALERNO

### Un'alba magica a Agerola

**O**mai è uno dei riti del Ferragosto: l'Alba magica, che ad Agerola si attende a suon di musica in altura sul Monte tre Calli, affacciati sullo scenario mozzafiato che offrono alla vista il golfo di Napoli e di Salerno insieme. Dal tramonto alle prime luci del mattino, tra il 14 e il 15 agosto, il rito dell'attesa, il calare e il levarsi del sole, quest'ultimo inebriato dalle note del Gruppo bandistico "Città d'Agerola", è uno degli appuntamenti più attesi del festival Sui Sentieri degli Dèi, un'occasione rara per ammirare con un solo sguardo l'intero litorale da Punta Licosa a Punta Campanella, Capri e Faraglioni compresi. Meta ambita degli escursionisti (nell'ultimo anno sono state registrate trecentomila presenze), Agerola è la porta di accesso a sentieri e tracciati memorabili con affacci a picco sul mare da togliere il fiato. Il Sentiero degli dei che da qui si inerpica è nella top ten dei percorsi più belli al mondo secondo il New York Times e qui è possibile godere allo stesso tempo delle meraviglie che natura e cultura hanno saputo regalare nel corso dei secoli: dagli itinerari verdi da intraprendere all'interno dei numerosi parchi, alle splendide passeggiate che si aprono su panorami di eccezionale bellezza, fino a luoghi inattesi come quelli che regala quest'esperienza dopo aver trascorso la notte nel solenne, immacolato silenzio della montagna, sotto un cielo punteggiato di stelle. Basta armarsi di sacco a pelo e scarpe da trekking. Ci si raduna il 14 sera alle 19.00 in località "Croc-

fisso" (Paipo, Agerola), con servizio navetta da Piazza Paolo Capasso già a partire dalle ore 18. Si procede per circa quarantacinque minuti tutti insieme al seguito di esperte guide in passeggiata, fino a raggiungere la quota di Tre Calli dove si può "catturare" il tramonto più bello ed affascinante della costa e dove viene montato il campo per la notte. Sospesi tra terra e cielo si dà il via a una notte di musica e balli e si dorme fino al sorgere del sole. Alle ore 5.00 del 15 agosto il nuovo giorno verrà salutato sulle note del Concerto all'Alba. Appuntamento speciale per esperti escursionisti, amanti della montagna e semplici turisti, l'Alba magica è una straordinaria esperienza di contatto totale con la bellezza della natura, un percorso di trekking escursionistico, un'immersione nel paesaggio dei Monti Lattari con tutt'intorno gli odori della macchia mediterranea e con passaggi e meravigliese vedute, in alcuni tratti esposti e a picco sul mare. Equipaggiamento consigliato: durante il tragitto si affronteranno salite di lieve intensità ma di breve durata, su fondo roccioso o sterrato. È consigliata una preparazione fisica moderata, abbigliamento comodo e "a strati", scarpe anche basse ma da escursionismo ed eventuale bastone da montagna. Fornirsi di cappello per il sole, acqua e cibo. E per la notte tende (o sacco a pelo), maglione, giacca a vento, torcia. Ma soprattutto munirsi di macchina fotografica!

